

MOZIONE N. 45
Consiglio del Municipio Roma X
seduta del 10 ottobre 2024

Oggetto: Roma Capitale dello Smart Working: estensione ai lavoratori romani dello smart Working per il periodo compreso tra la fine anno 2024 a tutto l'anno giubilare 2025.

Premesso che

Il 2025 sarà l'anno dove si svolgerà il tanto atteso Giubileo del pellegrino a Roma e la Capitale si sta organizzando a ricevere l'evento, che avviene ogni 25 anni e che rappresenta un'importanza planetaria.

In vista dell'importantissimo evento sono stati programmati circa 200 progetti che stanno riguardando il rifacimento dell'intera città, dal centro storico alle periferie. Roma, infatti, è in fase di lavori da Piazza Pia a Tor Vergata e Centocelle, luoghi che ospiteranno importanti eventi del Giubileo, sino ad arrivare al litorale romano. Gli interventi di manutenzione e ristrutturazione della città sono partiti ormai da mesi e che dureranno fino al 2026, sono realizzati grazie ai Fondi Giubilari, ma anche a quelli del PNRR e del FESR messi a disposizione in favore del Comune di Roma per rendere la Capitale una città moderna, più attraente e all'avanguardia, alla stregua delle altre Capitali mondiali.

L'evento giubilare prevede un arrivo di circa 30/35 milioni di pellegrini, in media 100 mila al giorno, provenienti dai cinque continenti del pianeta. Tale presenza comporterà fisiologicamente un flusso di traffico e di movimento nella città a partire dalle vie di ingresso a Roma, dalla Via Francigena del Nord, dal Cammino di San Francesco e dalla Via Francigena del Sud, di proporzione epocale.

L'indotto del Giubileo porterà un investimento di 1,8 miliardi per la Capitale, nel primo pacchetto di 87 opere che stanno andando a compimento e che miglioreranno di fatto la città sono previsti 32 interventi di riqualificazione e valorizzazione, 23 relativi ad accessibilità e mobilità, 8 dedicati all'accoglienza e alla partecipazione e 24 per ambiente e territorio.

Considerato che

A partire dall'anno 2020, per via della pandemia del Covid 19 e del conseguente lockdown, i lavoratori dipendenti del Comune di Roma, delle società partecipate e di numerose aziende private operanti sul territorio di Roma Capitale, hanno sperimentato lo smart working per circa due anni, sino al termine dell'emergenza sanitaria.

Lo smart working con il tempo è entrato quindi a far parte della vita ordinaria dei dipendenti comunali e delle società partecipate che, in base alle mansioni e alla discrezionalità dei dirigenti, possono usare questa modalità lavorativa da uno fino a tre giorni alla settimana.

Durante l'emergenza sanitaria lo smart working si è dimostrato uno strumento utile a diminuire il numero di persone in giro per la città, il traffico e il riempimento dei mezzi pubblici, nonché una significativa riduzione del livello di inquinamento nella città e ha permesso ai lavoratori di organizzare meglio il proprio tempo.

Roma Capitale sta predisponendo un nuovo regolamento volto ad aumentare lo smart working e i giorni della settimana da svolgere in tale modalità, in vista del Giubileo. Si ritiene, quindi, opportuno richiedere a tutte le amministrazioni pubbliche con sede a Roma, alle società partecipate e alle grandi aziende private presenti nel territorio del Comune di Roma, di incentivare lo smart working per i propri dipendenti, promuovendo anche una maggiore flessibilità degli orari di lavoro in entrata e in uscita.

Tenuto conto che

L'enorme mole degli interventi di riqualificazione nell'immediato sta portando a momenti di grande caos per il traffico, congestionando di fatto interi quadranti della città e limitando la mobilità a quanti per esigenze lavorative devono muoversi in modo veloce, basti pensare ai mezzi medici di soccorso e alle Forze dell'Ordine.

Il X Municipio nello specifico, benché distante dalla parte centrale della città, ha numerosi residenti che lavorano in centro e trovano ormai impossibile raggiungere il proprio posto di lavoro nelle prime ore della mattina e rientrare a casa nelle ore serali. Un vero calvario.

Lo strumento dello Smart Working utilizzato in maniera importante durante la tragica esperienza del Covid ha dimostrato in modo inequivocabile la positività e l'utilità dello strumento, permettendo in molti casi di aumentare addirittura sia la performance lavorativa che l'organizzazione dei tempi di vita dei dipendenti.

La città si prepara ad accogliere i pellegrini in occasione del Giubileo, con un numero stimato di circa 30-35 milioni di visitatori e lo smart working può rappresentare una delle soluzioni efficaci per affrontare le sfide della mobilità durante il Giubileo, riducendo il numero di veicoli in circolazione, presenti sulle strade, limitando l'inquinamento atmosferico e decongestionando le strade.

La diminuzione significativa del traffico determinerebbe un miglioramento della qualità dell'aria, e di conseguenza un miglioramento della qualità della vita e della salute dei cittadini, al contempo i turisti beneficerebbero di una città più accogliente, vivibile e sostenibile.

Si ha la necessità di togliere dalle strade un numero significativo di auto e di lavoratori, al fine di consentire a quanti per reali esigenze lavorative e di servizio alla cittadinanza devono per praticità muoversi nella città in modo veloce.

Tutto ciò premesso, considerato e tenuto conto,

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA X Impegna

il Presidente e la Giunta del Municipio Roma X ad attivarsi nei confronti del Sindaco di Roma e dell'Assemblea Capitolina, del Governatore della Regione Lazio, dell'Assemblea Regionale:

a estendere ed aumentare per i dipendenti comunali le giornate di smart working, promuovendo tale incremento anche per i dipendenti delle società partecipate del Comune, per coloro che svolgono mansioni che non richiedano attività in presenza;

ad aprire una interlocuzione con il Governo e la Regione Lazio, al fine di predisporre separati protocolli d'intesa per l'anno giubilare, per estendere ed aumentare le giornate di smart working, per i dipendenti dei Ministeri, della Regione e delle società partecipate statali;

ad aprire un'interlocuzione con le maggiori aziende private presenti sul territorio comunale, al fine di incentivare l'utilizzo dello smart working per i dipendenti di tali imprese, incrementando ove possibile, i giorni a settimana da svolgere in tale modalità;

a verificare la possibilità di introdurre la flessibilità oraria al fine di consentire uno scaglionamento delle entrate ed uscite dei lavoratori comunali che svolgono attività lavorativa in presenza.

Tutto ciò per il periodo di tempo compreso tra la fine dell'anno 2024 e tutto l'anno giubilare 2025.

f.to La Presidente del Consiglio
Giampaola Pau

f.to Il Segretario
Rita Silvi

Presentata dai Conss. Belmonte, Fallacara, Ieva, Paoletti, Facchinelli, Scarfagna.